

Gli ambientalisti dal muro dell'Icmesa fino a Biassono per protestare contro l'opera

Biciclettata per dire no alla Pedemontana

SEVESO (gbn) In sella contro Pedemontana. Sabato pomeriggio partendo da diversi punti gli ambientalisti si sono radunati a Biassono in protesta contro l'autostrada. Alcuni di loro sono partiti dal muro dell'Icmesa, attraversando Seveso e poi Cesano Maderno e Desio, dove si sono uniti nuovi partecipanti. Il gruppo si è congiunto poi a Biassono con altri ciclisti provenienti da Usmate.

Buona la partecipazione all'evento, per ribadire la propria contrarietà alla realizzazione dell'opera. Contrarietà

manifestata al termine della biciclet-tata, in un discorso in piazza a Biassono: «Dall'estate 2021 Pedemontana ha subito un'accelerazione grazie allo stanziamento di oltre 1 miliardo e 700 milioni di euro, buona parte messi a disposizione dalla Banca Europea d'investimento e dalla Cassa Depositi e Prestiti - hanno affermato gli organizzatori - Si tratta in sostanza di soldi pubblici. Regione Lombardia è ossessionata e la realizzazione sembra vicina. Cosa fare? Se da un lato c'è la volontà di Regione e Governo, dall'altro ci sono

prese di posizione decise, anche da sindaci, che richiedono modifiche, che rischiano di essere limitate. Opponiamo un "No" intransigente alla realizzazione di Pedemontana, senza mediazioni. Solo così sarà possibile abbandonare questo sviluppo non sostenibile, volgendo uno sguardo a forme di mobilità diverse».

I cittadini e i coordinamenti dunque non si arrendono e insistono: «Fermare Pedemontana è possibile, tocca a noi».